



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Reperitoriamento N° 3182 del 18/12/2017

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985 n. 163 istitutiva del F.U.S.e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;
VISTO l'art. 1 comma 2 della Legge 24 giugno 2012, n. 71, recante il trasferimento delle funzioni in materia di turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
VISTO il D.M. 1° luglio 2014 recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163;
VISTO il D.M. n. 332 del 27 luglio 2017 recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163;
VISTO il DM 23 luglio 2014 relativo alla nomina e al funzionamento della Commissione Consultiva per la danza, della Commissione Consultiva per la musica, della Commissione Consultiva per il teatro, della Commissione Consultiva per i Circhi e lo spettacolo viaggiante;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti il 4 novembre 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Spettacolo al dott. Onofrio Cutaia, con decorrenza 15 ottobre 2015;
VISTO il D.M. 10 febbraio 2014 recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo;
VISTO il decreto del Ministro registrato alla Corte dei Conti con n. 296 del 17 marzo 2017 con il quale sono stati determinati, in conformità al parere espresso dalla Consulta per lo spettacolo n. 89 in data 23 gennaio 2017, le aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo spettacolo 2017 fra i vari settori dello Spettacolo;
VISTO il decreto del Ministro registrato alla Corte dei Conti con n. 319 del 28 marzo 2017 con il quale sono stati definiti gli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2017 e la ripartizione sui capitoli di bilancio
ACQUISITO il parere della Commissione consultiva del teatro e della danza relativamente alle attività previste dall'art. 45 –Residenze;
CONSIDERATO che l'art. 43 “Residenze” del Decreto del MiBACT 27 luglio 2017 prevede la stipula di specifici accordi tra il MiBACT e una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, per interventi relativi a progetti di insediamento, promozione e sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale ed internazionale;
VISTA l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma interregionali, in attuazione all'art. 43 “Residenze” del D.M. 27 luglio 2017, acquisita dalla Conferenza Stato/Regioni in data 21 settembre 2017 (all.to 1);
VISTO che l'intervento dell'Amministrazione centrale ha carattere concorsuale rispetto a quello prioritario delle Regioni e che l'Intesa triennale stabilisce che i progetti di Residenza individuati



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

dalle Regioni e Province autonome prevedano un cofinanziamento su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% da parte del MiBACT-DGS e del 60% da parte delle Regioni e Province autonome sedi dei progetti di Residenza.

CONSIDERATO che le Regioni e le Province autonome individuano i titolari delle Residenze beneficiari del cofinanziamento sulla base dei profili e delle caratteristiche indicate dall'Intesa stessa;

TENUTO CONTO delle lettere di adesione all'Intesa triennale "Residenze" pervenute alla Direzione Generale Spettacolo entro il 1 dicembre 2017, come indicato dall'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la lettera con la quale la Regione Emilia Romagna confermava la propria adesione all'Accordo di programma interregionale in attuazione all'Intesa e indicava per l'annualità 2018 un cofinanziamento previsionale di 350.000,00 euro (all.to 2)

DECRETA

di assegnare, ai sensi dell'art. 43 del DM 27 luglio 2017 , sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo, cap. 6626/PG2 relativo all'anno 2017, un importo di euro 52.000,00 (cinquantaduemila/00) a favore della Regione Emilia Romagna a titolo di contributo finalizzato al sostegno delle Residenze annualità 2018.


IL DIRETTORE GENERALE
dott. Onofrio Cutaia